



INTRA facilitates evidence-based policymaking on regional level by building on research findings and highlighting the importance of regional quadruple helix partnerships in research and design of new policy models for internationalisation of SMEs.

[www.interregeurope.eu/intra](http://www.interregeurope.eu/intra)

E-newsletter 6



## Introduzione

La sesta e-newsletter del progetto INTRA riguarda le attività del sesto semestre del progetto e ai risultati raggiunti

## Sommario

- Incontro dei partner di progetto a Maribor
- Le raccomandazioni politiche comuni
- Intra fase 2
- La Guida delle buone pratiche
- Preparazione dei piani d'azione
- Intra obiettivi / fasi
- È un grande passo per INTRA e di grande supporto per le PMI che vogliono espandersi sui mercati internazionali

## Partnership

**MRA** - Maribor Development Agency (SI)

**RAPIV** - Regional agency for entrepreneurship and innovations - Varna (BG)

**FUNDECYT-PCTEX** - Foundation FUNDECYT Scientific and Technological Park of Extremadura (ES)

**CAPITANK** - Chemical And Pharmaceutical Innovation Tank – Limited Liability Consortium (IT)

**UALG** - University of Algarve (PT)

**CUE** - Coventry University Enterprises Limited (UK)



Due anni e mezzo dopo la riunione di avvio, Maribor Development Agency ha ospitato di nuovo il partenariato del progetto INTRA l'11 e il 12 dicembre 2018. Durante l'incontro, i partner del progetto hanno scambiato le esperienze e valutato i risultati raggiunti nei primi due anni e mezzo: 41 eventi interregionali, 89 buone pratiche raccolte e valutate, 83 selezionate per la presentazione nel Manuale GP e le bozze dei piani d'azione, l'output principale della Fase 1.



### Raccomandazioni comuni per le politiche di internazionalizzazione

I partner del progetto hanno preparato le raccomandazioni per il miglioramento delle loro politiche regionali per superare le barriere interne ed esterne delle PMI, i divari tra le politiche di internazionalizzazione esistenti e le esigenze delle PMI:

1. Le politiche dell'UE non possono coprire solo specifici bisogni ma devono essere preparate a rispondere alle sfide regionali.
2. Le PMI devono essere sostenute per l'internazionalizzazione a livello UE con un meccanismo standard. Enterprise Europe Network deve concentrarsi anche al supporto alle PMI entry-level.
3. L'obiettivo del futuro periodo di programmazione 2021-2027 dovrebbe includere disposizioni dopo la Brexit su come le PMI possano accedere ai mercati non UE.
4. A livello UE si raccomanda di prestare particolare attenzione alle microimprese e alle piccole imprese.
5. Gli sforzi dovrebbero essere diretti all'espansione simultanea della capacità sia per l'innovazione che per gli affari internazionali, poiché i due tendono ad andare di pari passo.
6. Le competenze digitali e l'e-commerce sono componenti su cui vale la pena concentrarsi: l'e-commerce transfrontaliero offre un enorme potenziale di crescita per le PMI.
7. Poiché il sostegno pubblico non è altrettanto efficace, deve essere indirizzato alle aree con un basso livello di internazionalizzazione delle PMI. Questo per garantire che il supporto raggiunga i destinatari previsti, ottenga i risultati richiesti e non sprechi risorse pubbliche.
8. Gli Stati membri dovrebbero riconoscere i cluster, le reti e le organizzazioni imprenditoriali, compresi gli sportelli unici e includerli in regimi di sostegno alle imprese per l'internazionalizzazione.
9. La disponibilità di servizi di internazionalizzazione per le PMI dovrebbe essere allineata alle loro esigenze.
10. EEN, come promotore dell'internazionalizzazione, dovrebbe includere anche la formazione per le PMI e fungere da punto di ingresso per l'internazionalizzazione.
11. Dovrebbe esserci una chiara distinzione tra le misure per il mercato interno UE e quelle destinate alle aree al di fuori dell'UE.
12. L'assistenza sul mercato globale dovrebbe essere fornita direttamente dai servizi della Commissione nonché dal FESR / FSE anche nel nuovo periodo di programmazione dal 2021 al 2027.
13. Le misure potrebbero essere adattate alle esigenze specifiche delle PMI innovative.
14. Le missioni commerciali internazionali orientate all'innovazione potrebbero concentrarsi sulle prime fasi dello sviluppo del prodotto e mirare ai potenziali partner per la collaborazione in R&S e puntare a un determinato settore o tecnologia specifico.
15. Le PMI innovative hanno molti approcci diversi per andare internazionali, a seconda dei loro modelli di business e della loro fase di sviluppo. Le politiche e gli strumenti dovrebbero affrontare questa differenziazione.



Durante la fase 2 del progetto INTRA (a partire da aprile 2019 - marzo 2021) i partner del progetto seguiranno da vicino l'attuazione dei piani d'azione e verificheranno regolarmente in quale misura le misure descritte nel piano d'azione sono attuate sul campo, valutando i risultati di queste misure e la raccolta di prove di successo da riportare al programma. I partner del progetto continueranno a imparare gli uni dagli altri e si scambieranno e si baseranno sui successi ottenuti o sulle difficoltà incontrate.



European Union  
European Regional  
Development Fund

### La Guida delle Buone Pratiche

Durante il progetto INTRA i partner hanno scambiato buone pratiche a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI che hanno portato alla stesura di una Guida. Lo scopo di questa guida è fornire ai responsabili politici, alle autorità di gestione e agli stakeholder regionali l'accesso a programmi internazionali, progetti e altre iniziative regionali che sono state implementate con successo in altre regioni europee e che supportano l'internazionalizzazione delle PMI.

La guida alle buone pratiche INTRA fornisce un punto di partenza e ulteriori informazioni possono essere reperite contattando il titolare dello studio o il partner del progetto. Ogni buona pratica include informazioni per la trasferibilità interregionale, evidenziando i punti chiave e le informazioni di base sull'iniziativa.

Una versione completa della guida, contenente 89 buone pratiche, può essere scaricata dal nostro sito Web e ogni descrizione delle buone pratiche è disponibile sul sito Web INTRA ([www.interregeurope.eu/intra](http://www.interregeurope.eu/intra)).

Ulteriori buone pratiche dall'INTRA e altri progetti sono disponibili anche sul sito web di INTERREG Europe.



### Preparazione dei Piani d'Azione



L'output principale di ciascuna regione partecipante nel progetto INTRA - Slovenia orientale (SI), Bulgaria (BG), Estremadura (ES), Algarve (PT), West-Midlands (Regno Unito) e Abruzzo (IT) è il piano d'azione in cui i programmi operativi della politica di coesione 2014-2020 sono stati mirati allo scopo di superare gli ostacoli alle PMI e soddisfare i loro bisogni nelle loro attività di internazionalizzazione. La natura e la portata dei cambiamenti differiscono tra le regioni: in Slovenia sarà introdotta una nuova misura (Buoni per l'internazionalizzazione), in Bulgaria l'internazionalizzazione come argomento è stata inclusa nei 3 bandi per le PMI, la regione Abruzzo ha stanziato ulteriori fondi per la ricerca e lo sviluppo e l'innovazione finalizzata all'internazionalizzazione, la digitalizzazione è affrontata nel Regno Unito e in Spagna, mentre in Portogallo due nuovi progetti sono già stati presentati per essere approvati nella prima metà del 2019. Tutte le misure e i progetti sono stati il risultato della cooperazione interregionale, in particolare delle visite di studio, nelle riunioni interregionali, nei workshop interregionali con esperti e incontri degli stakeholder regionali, che hanno convalidato i risultati di INTRA.

Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale, in particolare i programmi per gli investimenti per la crescita e l'occupazione e, se del caso, i programmi CTE, a sostegno delle PMI in tutte le fasi del loro ciclo di vita per sviluppare e conseguire la crescita e impegnarsi nell'innovazione.

Fase 1: 1 aprile 2016 - 31 marzo 2019

Fase 2: 1 aprile 2019 - 31 marzo 2021



**INTRA**  
Interreg Europe



European Union  
European Regional  
Development Fund

## È un grande passo per INTRA e per le PMI che vogliono espandersi sui mercati internazionali

La prima fase del progetto Interreg Europe è stata dedicata all'identificazione, raccolta, convalida e trasferimento delle conoscenze, al fine di migliorare le strategie regionali esistenti a supporto dell'internazionalizzazione delle PMI nelle sei regioni partner del progetto. La partnership è forte in termini di sviluppo regionale, organizzazioni di supporto alle imprese, inclusi cluster, parchi scientifici e tecnologici, incubatori di imprese e università. I partner del progetto si sono concentrati sull'identificazione delle buone pratiche all'interno della loro regione e sulla condivisione delle più interessanti per l'intera partnership durante le visite di studio. A quanto pare, ci sono stati molti casi simili, in quanto il progetto ha identificato quasi cento casi di studio, di cui 83 sono stati convalidati dalla partnership (compresi gli stakeholder regionali di ciascun partner) e inclusi nella Guida delle Buone Pratiche.

Le pratiche osservate durante le visite di studio hanno presentato i diversi aspetti del sostegno alle PMI e i vari strumenti utilizzati. I pro e i contro di ogni strumento non era solo il tema dei workshop tematici interregionali in cui hanno preso parte esperti nel campo dell'internazionalizzazione, ma anche nella Task Force interregionale, che ha valutato tutte le buone pratiche osservate. Preparando lo Stato dell'Arte Regionale, discutendo costantemente le questioni dell'internazionalizzazione con gli stakeholders regionali e la Task Force internazionale composta da partner di progetto e i loro esperti esterni sul campo, ciascuno dei partner ha acquisito una comprensione molto migliore delle esigenze delle PMI regionali e gli ostacoli che stanno affrontando, mentre cercano di accedere agli strumenti e ai meccanismi di supporto attualmente offerti. La partecipazione alle visite di studio ha permesso ai partner di individuare le migliori pratiche all'estero, che potrebbero colmare il divario tra le esigenze delle PMI regionali e il supporto offerto a loro; e di nuovo discutere questi casi con gli stakeholder regionali. Il secondo round di visite di studio sono state svolte insieme agli stakeholders che sono in grado di attuare modifiche alle politiche e ai meccanismi esistenti per il sostegno alle PMI, visitando i casi identificati, dai quali la regione trarrebbe maggior beneficio, per ottenere una migliore comprensione del funzionamento del caso di buone pratiche.

Questa struttura ha consentito ai partner del progetto di presentare al meglio le autorità di gestione / gli organismi intermedi responsabili delle politiche di sostegno all'internazionalizzazione nell'ambito dei programmi operativi regionali della politica di coesione, come migliorare un determinato meccanismo di sostegno e come trarne vantaggio.

Le politiche a vantaggio delle PMI nel superare le loro sfide e barriere all'internazionalizzazione e la maggiore cooperazione tra le parti interessate sono state al centro di tutte le attività INTRA che hanno portato allo sviluppo dei Piani d'Azione da attuare nella fase 2 del progetto INTRA.

Il ruolo dei partner del progetto cambierà: dall'attuazione delle attività al monitoraggio delle azioni che le autorità di gestione implementeranno nei prossimi due anni.

